



ARPA Basilicata
Relazione sul Controllo di Gestione
anno 2018

Redazione del documento a cura di:

Dott. Luigi Leone.

con la collaborazione di:

ing. Ersilia Di Muro, dott.ssa Monia Pagano, dott.ssa Stefania Marinelli.

POTENZA, giugno 2019

ARPAB

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Basilicata

Direzione Generale

via della Fisica 18 C/D 85100 Potenza

tel.0971656111 –e mail PEC: protocollo@pec.arpab.it

www.arpab.it

Indice

1. Premessa	2
2. L’Agenzia – strutture e servizi	3
3. Il Controllo di Gestione in Agenzia	10
4. Risultati del monitoraggio delle spese sostenute e delle attività svolte nel 2018	13
5. Conclusioni ed implementazioni per l’anno 2019	25

1. Premessa

Il controllo di gestione, ai sensi del D.Lgs. 286/1999 così come modificato dal D.Lgs. 150/2009, è attività di valutazione e controllo strategico che mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo, rilevando lo scostamento tra obiettivi e risultati conseguiti ed informando di ciò i soggetti deputati ad assumere decisioni, al fine di adottare le opportune azioni correttive. Tutti gli enti pubblici, quindi, devono improntare le loro procedure amministrative ai principi del controllo di gestione.

La Legge Regionale 37/2015, all'art. 5, prevede che l'ARPAB eserciti le sue attività secondo i più elevati standard di qualità e di affidabilità, orientando i processi interni e i servizi all'obiettivo della soddisfazione e della garanzia dei livelli di prestazioni tecniche in materia ambientale. Attraverso le attività di controllo di gestione, pertanto, si intende supportare i dirigenti nell'indirizzare il proprio comportamento verso il conseguimento degli obiettivi "aziendali".

Il processo di controllo si svolge secondo un ciclo periodico, articolato in una fase programmatica ed organizzativa, in una fase di raccolta di dati ed elementi, concomitante alle attività controllate, e nella successiva fase deputata alla elaborazione di osservazioni e proposte correttive. Il controllo di gestione, quindi, si conferma uno strumento fondamentale nel processo di rinnovamento e riqualificazione dell'ARPAB avviato negli anni precedenti.

2. L'Agenzia – strutture e servizi

L'ARPA Basilicata è regolata dalla Legge Regionale 37/2015 e dalla Legge 132/2016; quest'ultima ha istituito il Sistema Nazionale a Rete delle Agenzie dell'Ambiente (SNPA), introducendo nel sistema normativo italiano i LEPTA (livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali) e il Catalogo Nazionale dei Servizi.

Il SNPA nasce per assicurare omogeneità ed efficacia al monitoraggio e al controllo pubblico della qualità dell'ambiente, a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria. In tale ambito sono stati concepiti i LEPTA, azioni strategiche per la reale messa in atto del Sistema, in quanto costituiranno il livello minimo omogeneo di prestazioni che il SNPA dovrà garantire sul territorio nazionale.

L'ARPAB è Ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia tecnico-giuridica, tecnico-scientifica, organizzativo-gestionale, amministrativa e contabile, e, nell'esercizio delle attività ad essa affidate, è organo di vigilanza e controllo, che garantisce imparzialità e trasparenza (art.3, L.R. n.37/2015).

L'ARPA Basilicata è preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale ai fini della salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini; svolge compiti di monitoraggio e controllo dei fattori di rischio per la protezione dell'ambiente; valida, verifica ed elabora i dati rilevati; formula pareri agli Enti competenti, fornendo altresì supporto tecnico; partecipa attivamente a gruppi di lavoro tecnico-scientifici per la redazione ed espletamento di progetti nazionali e internazionali.

L'attuale struttura organizzativa di ARPA Basilicata è in fase di trasformazione; con l'introduzione della nuova figura professionale del Dirigente Ambientale (DDG 378/2017) e con l'approvazione da parte della Giunta della Regione Basilicata (DGR 1170 del 7/11/2017) dello schema di Regolamento dell'Agenzia (DDG 228/2017), è stato definito il nuovo assetto organizzativo.

Nel suo insieme la nuova struttura organizzativa di ARPAB è articolata principalmente in:

3 DIREZIONI	Strutture apicali definite in sintonia con le disposizioni della legge istitutiva (articoli 20 e 23 della L.R. 37/2015)
2 DIPARTIMENTI	2 Dipartimenti Provinciali (articolo 19 della L.R. 37/2015)
4 SERVIZI	Strutture organizzative caratterizzate da rilevanza strategica e da complessità nell'azione (articoli 6, 7 e 8 della L.R. 37/2015)

Fig. 1 - Attività Struttura organizzativa di ARPAB

L'articolazione organizzativa vede poi ulteriori partizioni (strutture operative e/o di staff) nelle **Unità Operative (UO)** con funzioni specialistiche e/o limitate a particolari settori operativi d'intervento, e nelle **Unità Funzionali (UF)**.

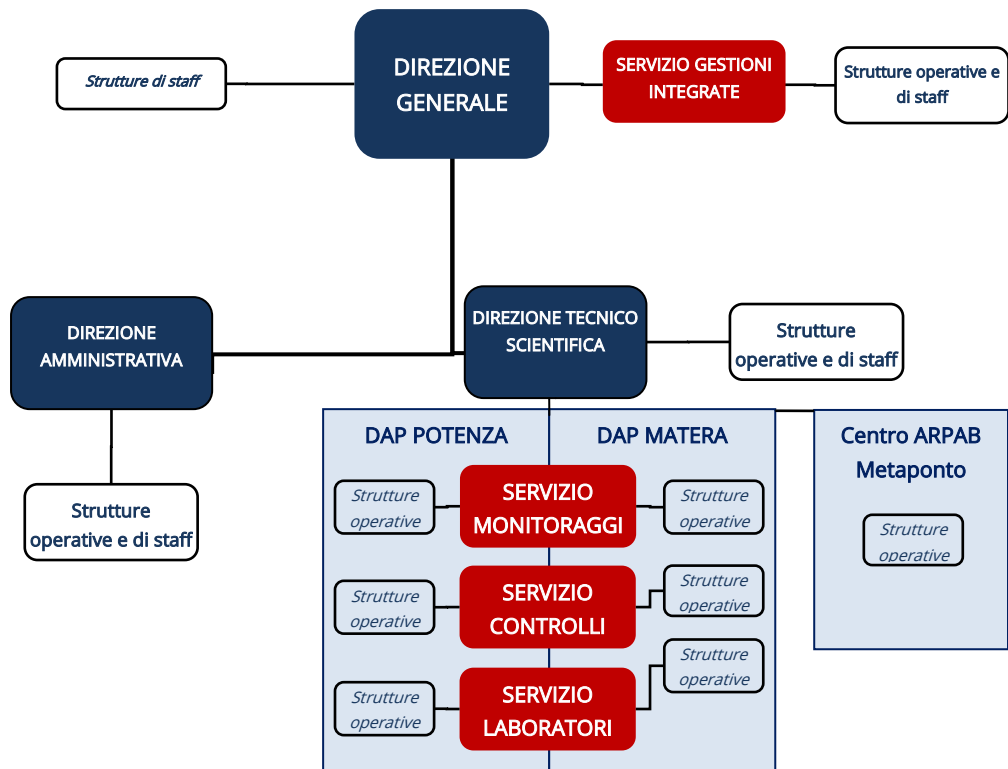


Fig. 2 – Articolazione organizzativa di ARPAB

Tab. 1 – Strutture Operative dell’Agenzia

Direzione Generale	
Segreteria generale e Ufficio Stampa, Comunicazione ed Educazione ambientale	Strutture di STAFF Direzione Generale
Trasparenza e Anticorruzione	
Prevenzione e Protezione	
Pianificazione e Controllo (Pianificazione e programmazione, Controllo di gestione)	Strutture del Servizio Gestioni integrate
Sistemi di Gestione e Accreditamento	
Direzione Tecnico scientifica	
Supporto tecnico per valutazioni e autorizzazioni – Punto Ordinante AIA	Strutture di STAFF Direzione Tecnico Scientifica
Centro di controllo (CMA) e supporto informatico (ICT)	
Reporting ed elaborazione dati	
Controlli integrati impianti e pronta disponibilità	Strutture del Servizio Controlli con sedi nei Dipartimenti ARPAB Provinciali e nel Centro ARPAB di Metaponto
Suolo, rifiuti e siti contaminati (Siti contaminati Rifiuti)	
IEA	
Aria ed emissioni (Verifiche autorizzazioni)	
Acque, scarichi e depurazione	Struttura regionale attestata al Dipartimento ARPAB di MT
CRR	
CRAB (Polveri e Fibre)	Struttura regionale attestata al Dipartimento ARPAB di PZ
Monitoraggio Acque Stato di qualità delle acque	Strutture del Servizio Monitoraggi con sedi nei Dipartimenti ARPAB Provinciali e nel Centro ARPAB di Metaponto
Monitoraggio acque e reti di monitoraggio	
Monitoraggio suolo e desertificazione	
Monitoraggio aria e reti di monitoraggio	
Laboratorio Chimico (Accreditamento laboratori, Inquinanti specifici)	Strutture del Servizio Laboratori con sedi nei Dipartimenti ARPAB Provinciali e nel Centro ARPAB di Metaponto
Laboratorio Pesticidi	
Laboratorio Microbiologico	
Laboratorio Ecotossicologia	
Direzione Amministrativa	
Affari Generali e Gestione del personale	Strutture della Direzione Amministrativa
Bilancio e Gestione Finanziaria	
Provveditorato Economato e Ufficio Tecnico	

Con DDG 202 del 17/07/2018 sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione come da tabella allegata:

I.F.	Segreteria Generale e Ufficio Stampa, Comunicazione ed Educazione Ambientale
I.F.	Pianificazione e Programmazione
I.F.	Controllo di Gestione
I.F.	Prevenzione e Protezione
I.F.	Reporting ed Elaborazione Dati
I.F.	Centro di Controllo (CMA) e Supporto Informatico (ICT)
I.F.	Controlli Integrati Impianti e Pronta Disponibilità
I.F.	Monitoraggio Aria e Reti di Monitoraggio
I.F.	Accreditamento Laboratori
I.F.	Siti Contaminati
I.F.	IEA – Campi Elettromagnetici
I.F.	Monitoraggio Acque e Reti di Monitoraggio
I.F.	Gestione del Personale
I.F.	Bilancio e Gestione Finanziaria
I.F.	Provveditorato Economato Ufficio Tecnico di Potenza
I.F.	Provveditorato Economato Ufficio Tecnico di Matera

Nell'ambito dei 16 Incarichi di Funzione istituiti, nel 2018 sono stati attivati i seguenti:

1. I.F. Prevenzione e Protezione (DDG 262/2018);
2. I.F. Pianificazione e Programmazione (DDG 262/2018);
3. I.F. Monitoraggio aria e reti di monitoraggio (DDG 262/2018);
4. I.F. Siti Contaminati (DDG 262/2018);
5. I.F. IEA- Campi elettromagnetici- Sede di Matera (DDG 262/2018);
6. I.F. Bilancio e gestione finanziaria (DDG 262/2018);
7. I.F. Provveditorato, Economato e Ufficio Tecnico (Matera) (DDG 262/2018);
8. Controlli Integrati impianti e pronta disponibilità (DDG 348/2018).

Sono stati altresì attivati, nel 2018, n. 2 Incarichi Dirigenziali di Base:

- Direzione Amministrativa

Incarico di Funzione Dirigenziale di Base dell'Unità Funzionale "Affari Generali e Gestione del personale" (DDG 195/2018)

- Direzione Tecnico Scientifica

Servizio Controlli

Incarico di Funzione Dirigenziale di Base della Unità Operativa "IEA di Potenza" (DDG 229/2018)

La struttura di ARPA Basilicata, inoltre, si è ampliata da alcuni anni a seguito della incorporazione di un ramo d'azienda della ex società Metapontum Agrobios s.r.l, inquadrata giuridicamente come **Centro Ricerche Metaponto** (Deliberazione direttoriale n. 249 del 31/12/2012 "Attuazione art. 27 comma 5 L.R. n. 17 del 04.08.2011 e della D.G.R. del 28.12.2012 "Autorizzazione stipula atto pubblico per la cessione in favore dell'A.R.P.A.B. del ramo di azienda della società Metapontum Agrobios s.r.l."). La struttura, con sede a Metaponto, oltre a svolgere funzioni di ricerca applicata, opera in condizioni di piena integrazione con gli altri uffici e servizi, per l'espletamento dei compiti istituzionali dell'Agenzia, tanto, in quanto la volontà della Direzione strategica è l'utilizzo ottimale ed efficace di tutte le risorse umane attestate all'Ente, se pur a diverso titolo (cfr DDG 293 del 29 giugno 2016). Si riporta di seguito l'organigramma del Centro Ricerche di Metaponto.

Organigramma Centro ricerche Metaponto



Fig. 3 – Articolazione organizzativa del CRM

Nel corso del 2018 l’Agenzia si è impegnata a proseguire le attività avviate negli anni precedenti e finalizzate al conseguimento degli obiettivi del Masterplan. Il complesso iter di approvazione del primo piano industriale di ARPAB ha avuto inizio nel 2016 (DGR 435/2016), con modifiche e integrazioni successive. Il progetto esecutivo, approvato con DGR 1101/2016 del 28/09/2016 e con DCR 583/2017, pubblicata sul BUR del 16/03/2017, è stato integrato e modificato con il Piano Annuale 2018 (DGR 1453/2017) e il Piano Triennale 2018-2020 (DCR 757/2018), la cui approvazione ha reso esecutivo il differimento del conseguimento dei risultati finali al 31/12/2020.

A partire da gennaio 2018 sono state assunte 58 unità di personale, selezionate dalla ditta aggiudicataria della gara europea per la fornitura di personale in somministrazione a tempo determinato. Il citato personale è stato contrattualizzato sulla base degli Accordi Attuativi (DDG 317/2017), con successivi rinnovi (DDG 179/2018, DDG 159 e 249/2018).

Il personale complessivo operante in ARPAB al 31.12.2018 è riportato in tabella 2.

Tab. 2 – Personale complessivo (valori assoluti al 31.12.2018)

Contratto privato	Numero direttori – contratti privatistici	3¹
CCNL pubblico impiego	Numero dirigenti - tempo indeterminato	12 ²
	Numero dirigenti - tempo determinato	3 ⁹
	Numero dipendenti Comparto - tempo indeterminato	112 ³
	Numero dipendenti Comparto - tempo determinato	0
	Totale	127⁴
CCNL chimici (C.R.M. Centro Ricerche Metaponto)	Numero dirigenti C.R.M. (Centro Ricerche Metaponto) – tempo indeterminato	1
	Numero dipendenti non dirigenti C.R.M. – tempo indeterminato	28 ⁵
	Numero dipendenti Comparto C.R.M. Contratto tempo determinato	0
	Numero dirigenti C.R.M. Contratto tempo determinato	0
	Totale	29⁶
Contratto di somministrazione a tempo determinato	Numero unità di personale a tempo determinato	57⁷
NUMERO TOTALE		216⁸

NOTE:

¹ Dato che comprende il Direttore Generale, Il Direttore Amministrativo e il Direttore Tecnico-Scientifico.

² Di cui n. 1 unità dirigenziale a tempo indeterminato assente per aspettativa senza assegni per incarico presso la Regione Basilicata.

- ³ Di cui n. 5 unità assenti di cui: n.3 per aspettativa senza assegni e n. 2 in comando presso l'Ufficio della Protezione Civile della Regione Basilicata.
- ⁴ Di cui n.6 unità assenti (si cfr precedenti note n.2 e 3)
- ⁵ Di cui n.1 unità assente per utilizzo funzionale presso Fondazione Basilicata Biomedica.
- ⁶ Di cui n.1 unità assente (si cfr nota 5).
- ⁷ Personale Masterplan.
- ⁸ Di cui n.7 unità assente (si cfr precedenti note n.2, 3 e 5).
- ⁹ Di cui n.2 unità dirigenziali a tempo determinato su Progetto Masterplan.

Tab. 3 - Età media della forza lavoro Arpab 2018

Descrizione	Età media
Età media del personale del comparto (anni)-CCNL Pubblico Impiego	51,74
Età media del personale del comparto (anni)-CCNL Chimici (C.R.M.)	51,37
Età media del personale somministrato a tempo determinato (anni)	38,81
Età media dei dirigenti (anni)-CCNL Pubblico Impiego	56,61
Età media dei dirigenti (anni)-CCNL Chimici (C.R.M.)	59

Tab. 4 - Titolo di studio personale del comparto Arpab 2018

Descrizione	%
Dipendenti del comparto in possesso di laurea-CCNL Pubblico Impiego	51,79
Dipendenti del comparto in possesso di laurea-CCNL Chimici (C.R.M.)	48,15
Personale somministrato a tempo determinato in possesso di laurea	49
Dirigenti in possesso di laurea - CCNL Pubblico Impiego	100,00
Dirigenti in possesso di laurea - CCNL Chimici (C.R.M.)	100,00

Tab. 5 - Suddivisione di genere-CCNL pubblico impiego

Personale	Donne	Uomini
Dirigenti	7	8
Comparto	54	58

Tab. 6 - Suddivisione di genere-CCNL chimici (C.R.M.)

Personale	Donne	Uomini
Dirigenti	0	1
Comparto	11	17

Tab. 6/a - Suddivisione di genere personale in somministrazione

Personale	Donne	Uomini
Comparto	27	30

Tab. 7 - Dotazione organica dell'A.R.P.A.B. - CCNL pubblico impiego

QUALIFICA/PROFILO	Categoria	Nr. posti D.O. Del n. 202 del 2007	Personale in servizio al 31/12/2018	Posti vacanti
DIRETTORE GENERALE			1	
DIRETTORE (ante L.R. n.37/2015)		1		
DIRETTORE AMMINISTRATIVO			1	
DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO			1	
DIRIGENTE	DIR	22	13 ^{(1) (2)}	9
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO Esperto	DS	11	1	7
COLLABORATORE TECNICO PROF. Esperto			3 ⁽³⁾	
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.	D	89	16	15
COLLABORATORE TECNICO PROF.			39 ⁽⁴⁾	
COLLABORATORE SANITARIO PROF.			19	
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	C	53	4	36
ASSISTENTE TECNICO			13	
OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO	BS	2	1	1
COADIUTORE AMMINISTRATIVO	B	30	9	15
OPERATORE TECNICO			6	
TOTALE		208	127⁽⁵⁾	81

NOTE:

- ¹ di cui n.1 unità dirigenziale a tempo indeterminato assente per aspettativa senza assegni per incarico presso la Regione Basilicata.
² Di cui n.1 unità dirigenziali a Tempo Determinato
³ Di cui n. 1 unità assente per aspettativa senza assegni.
⁴ Di cui n. 4 unità assenti di cui: n.2 per aspettativa senza assegni e n. 2 in comando presso l'Ufficio della Protezione Civile della Regione Basilicata.
⁵ Di cui n.6 assenti cfr precedenti note n.1, 3 e 4.

Tab. 8 - ORGANICO CRM - A.R.P.A.B. - CCNL chimici

Inquadramento	Categoria	Nr.
DIRIGENTE	DIR	1
QUADRI	A	4 ¹
IMPIEGATI CON FUNZIONI DIRETTIVE O SPECIALISTICHE EQUIVALENTI	B	9
IMPIEGATI varie mansioni	C	7
IMPIEGATI, QUALIFICHE SPECIALI E OPERAI varie mansioni	D	6
IMPIEGATI, QUALIFICHE SPECIALI E OPERAI varie mansioni	E	1
TOTALE		28¹

NOTE:

- ¹ Di cui n.1 unità assente per utilizzo funzionale presso Fondazione Basilicata Biomedica.

3. Il Controllo di Gestione in Agenzia

L'Agenzia, ai sensi dell'articolo 10 c.1 lett. a) del D.Lgs 150/2009, come modificato dal D.Lgs 74/2017, redige entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano della Performance, documento programmatico con orizzonte temporale triennale, adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Esso contiene gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance di ciascuna struttura e della performance individuale.

Il Piano della Performance 2018-2020 si compone di 6 aree strategiche a cui afferiscono diversi obiettivi strategici. Ciascun ufficio o servizio partecipa, in base alle funzioni svolte, al raggiungimento degli obiettivi strategici, sulla base delle schede programmatiche 2018 approvate dalla Direzione Strategica.

Per ciascun obiettivo strategico sono definiti gli obiettivi operativi e gestionali-collettivi da conseguire. Per ciascuno di essi sono state inserite nelle schede 1/b del SMV (Sistema di Misurazione e Valutazione) le azioni necessarie per il raggiungimento, e i relativi indicatori rispetto ai target fissati nel Piano della Performance.

In condivisione con il monitoraggio del ciclo della Performance, durante il 2018 è proseguito il percorso di verifica e messa a sistema delle attività svolte dall'Agenzia, in relazione a quanto previsto dalla Legge Istitutiva dell'Agenzia e dal Piano annuale delle Attività 2018. L'azione ha richiesto un forte coinvolgimento sia della struttura di Staff sia di quelle agenziali, nello sforzo di creare un linguaggio comune per rappresentare tante attività, che, pur afferendo a settori e specificità differenti, convergono verso la *mission* dell'Agenzia. L'elemento fondamentale e innovativo introdotto nella procedura è consistito nella ricerca di indicatori univoci, ricollegabili al Catalogo Nazionale delle Prestazioni del SNPA, che permettano una valutazione significativa del raggiungimento degli output.


In tale contesto di riferimento, il Gruppo di Lavoro del controllo di gestione ha proseguito le proprie attività avviate già a partire dal secondo semestre del 2016 (DDG n. 346/2016 e DDG n. 231/2017).

Si è proceduto, in particolare, ad effettuare:

- il monitoraggio delle attività svolte dagli uffici nei quattro trimestri del 2018 e l'analisi delle spese sostenute nel medesimo periodo. La classificazione delle spese è stata effettuata utilizzando i codici e la nomenclatura del Piano dei conti finanziario – Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011.
- il resoconto misurabile dei risultati raggiunti, su base trimestrale e a consuntivo, per ciascun obiettivo strategico, sulla base degli indicatori definiti nelle schede 1/b della Performance, da ciascun ufficio o servizio, per ogni relativo obiettivo operativo.

Per rendere uniformi e misurabili i risultati raggiunti dagli uffici sono stati elaborati due schemi di supporto, di seguito riportati, il primo destinato alla sintetica descrizione delle attività svolte in riferimento ai singoli

obiettivi operativi e gestionali-collettivi, attribuiti agli uffici previa loro condivisione, e il secondo predisposto per la rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto ai target annuali programmati. Detti schemi, regolarmente compilati dagli uffici, sono stati da questi trasmessi alla struttura del controllo di gestione secondo la tempistica e le modalità richieste. I risultati del monitoraggio si sono rivelati utili per l'avvio delle attività del Piano della Performance 2019-2021 e per i nuovi atti di programmazione. Per aggiornare, inoltre, le modalità di raccolta dati e adottare un software gestionale già sperimentato nel sistema SNPA, sono proseguite le interlocuzioni con ARPA Sardegna, al fine di verificare la possibilità di portare in ARPAB l'applicativo sul controllo di gestione in uso presso tale Agenzia, adeguandolo alle esigenze specifiche di ARPAB.



SMV Sistema di Misurazione e Valutazione
(DGR n. 599/2015 – DDG n. 146/2016)

OBIETTIVI ANNO 2018
Report trimestrali

Periodo di riferimento: _____

Settore: _____

Ufficio/U.O.: _____

Area Strategica: inserire codice e nome dell'area strategica
Obiettivo Strategico: inserire denominazione obiettivo strategico come da scheda 1/a
Peso OS: riportare il valore indicato nella scheda 1/a

Per ciascun Obiettivo Operativo:

Obiettivo Operativo 1	Inserire codice e denominazione dell'obiettivo operativo come da scheda 1/a	target
Azione	Attività	
Descrizione dell'azione 1 (scheda 1/b)	Inserire sintetica relazione delle attività svolte che renda conto del risultato conseguito nel periodo di riferimento	
Descrizione dell'azione 2 (scheda 1/b)	Inserire sintetica relazione delle attività svolte che renda conto del risultato conseguito nel periodo di riferimento	
...		
Obiettivo Gestionale/Collettivo 1	Inserire codice e denominazione dell'obiettivo operativo come da scheda 2/a	
Azione	Attività	target
Descrizione dell'azione 1 (scheda 2/b)	Inserire sintetica relazione delle attività svolte che renda conto del risultato conseguito nel periodo di riferimento	
Descrizione dell'azione 2 (scheda 2/b)	Inserire sintetica relazione delle attività svolte che renda conto del risultato conseguito nel periodo di riferimento	
...		
Obiettivo Gestionale/Collettivo 2	Inserire codice e denominazione dell'obiettivo operativo come da scheda 2/a	
Azione	Attività	target
Descrizione dell'azione 1 (scheda 2/b)	Inserire sintetica relazione delle attività svolte che renda conto del risultato conseguito nel periodo di riferimento	
Descrizione dell'azione 2 (scheda 2/b)	Inserire sintetica relazione delle attività svolte che renda conto del risultato conseguito nel periodo di riferimento	
...		
Obiettivo Gestionale/Collettivo n	Inserire codice e denominazione dell'obiettivo operativo come da scheda 2/a	
Azione	Attività	target
Descrizione dell'azione 1 (scheda 2/b)	Inserire sintetica relazione delle attività svolte che renda conto del risultato conseguito nel periodo di riferimento	
Descrizione dell'azione 2 (scheda 2/b)	Inserire sintetica relazione delle attività svolte che renda conto del risultato conseguito nel periodo di riferimento	
...		

Data _____ Firma _____

Fig. 4.a – Format 1 per il resoconto trimestrale delle attività svolte nell'anno 2018.

AREA STRATEGICA		(inserire codice e nome dell'area strategica)						
Obiettivo strategico:		(inserire denominazione obiettivo strategico come da scheda 1/a)						
Ufficio:							Peso Obiettivo Strategico	
Anno		2018						
Periodo di riferimento:		01 gennaio - xx xxxxx					(*)	
(*) inserire % obiettivo strategico come da scheda 1/a								
Obiettivo Operativo		1 (inserire denominazione obiettivo operativo come da scheda 1/a)						
*Azioni	n. unità di personale	Indicatori	Valore dell'Indicatore al I Trimestre	Valore dell'Indicatore al II Trimestre	Valore dell'Indicatore al III Trimestre	Valore dell'Indicatore al IV Trimestre	Target	Valore Consuntivo
Azione 1	n. persone coinvolte come da scheda 1/b	Riportare l'indicatore definito nella scheda 1/b	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Riportare il target definito nella scheda 1/b	somma dei valori riportati nei singoli trimestri
.....
Azione n	n. persone coinvolte come da scheda 1/b	Riportare l'indicatore definito nella scheda 1/b	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Riportare il target definito nella scheda 1/b	somma dei valori riportati nei singoli trimestri
(*) Riportare esattamente le azioni indicate nella scheda 1/b								
Obiettivo gestionale/collettivo		1 (inserire denominazione obiettivo gestionale/collettivo come da scheda 2/a)						
*Azioni	n. unità di personale	Indicatori	Valore dell'Indicatore al I Trimestre	Valore dell'Indicatore al II Trimestre	Valore dell'Indicatore al III Trimestre	Valore dell'Indicatore al IV Trimestre	Target	Valore Consuntivo
Azione 1	n. persone coinvolte come da scheda 2/b	Riportare l'indicatore definito nella scheda 2/b	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Riportare il target definito nella scheda 2/b	somma dei valori riportati nei singoli trimestri
.....
Azione n	n. persone coinvolte come da scheda 2/b	Riportare l'indicatore definito nella scheda 2/b	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Riportare il target definito nella scheda 2/b	somma dei valori riportati nei singoli trimestri
(*) Riportare esattamente le azioni indicate nella scheda 2/b								
Obiettivo gestionale/collettivo		n (inserire denominazione obiettivo gestionale/collettivo come da scheda 2/a)						
*Azioni	n. unità di personale	Indicatori	Valore dell'Indicatore al I Trimestre	Valore dell'Indicatore al II Trimestre	Valore dell'Indicatore al III Trimestre	Valore dell'Indicatore al IV Trimestre	Target	Valore Consuntivo
Azione 1	n. persone coinvolte come da scheda 2/b	Riportare l'indicatore definito nella scheda 2/b	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Riportare il target definito nella scheda 2/b	somma dei valori riportati nei singoli trimestri
.....
Azione n	n. persone coinvolte come da scheda 2/b	Riportare l'indicatore definito nella scheda 2/b	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Riportare il target definito nella scheda 2/b	somma dei valori riportati nei singoli trimestri
(*) Riportare esattamente le azioni indicate nella scheda 2/b								

Fig. 4.b – Format 2 per il resoconto delle attività svolte nell'anno 2018.

4. Risultati del monitoraggio delle spese sostenute e delle attività svolte nel 2018

Nella figura seguente si riportano le spese sostenute dall’Agenzia nel corso del 2018 e di ciascun trimestre dell’anno. Le spese sono suddivise in costi diretti, indiretti e di personale.

Per costo diretto si è inteso un costo imputabile in maniera certa ed univoca ad un solo centro di costo (ufficio/centro di acquisto) come, ad esempio, gli acquisti e la manutenzione della strumentazione in dotazione ad un singolo ufficio, gli acquisti di consumabili e le convenzioni stipulate direttamente dagli uffici. I costi indiretti, invece, sono quelli riconducibili a due o più centri di imputazione in quanto costi ad essi comuni come, ad esempio, i costi dei servizi ausiliari quali le spese di manutenzione, di pulizia, delle utenze, di amministrazione e dei canoni di locazione. Nei costi indiretti sono stati inclusi gli esborsi relativi al pagamento delle spettanze del Direttore Generale, del Direttore Tecnico-Scientifico, del Direttore Amministrativo e del Revisore Unico dei Conti. Il coefficiente di ripartizione dei costi indiretti è stato calcolato come rapporto tra il numero di personale assegnato a ciascun ufficio e quello totale in dotazione all’Agenzia.

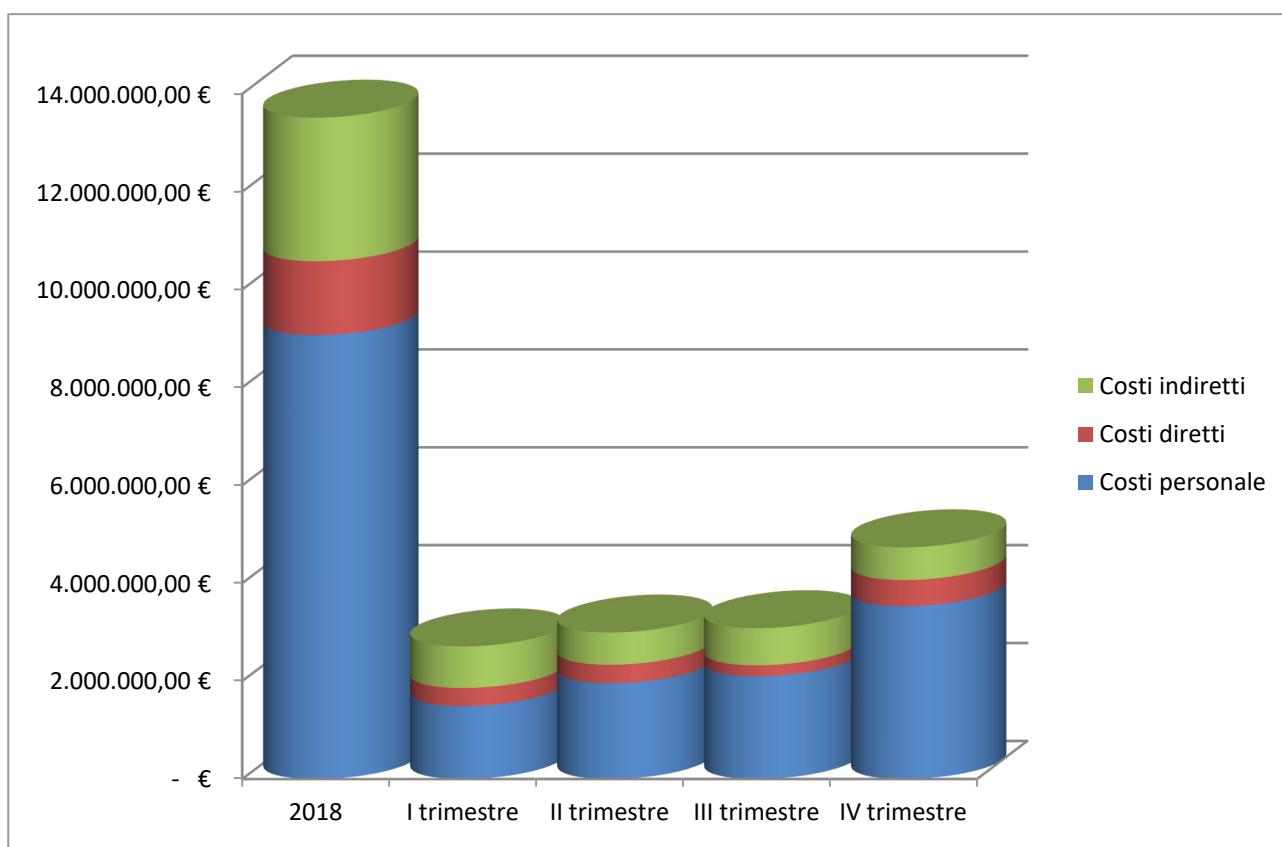


Fig. 5 – Costi

Nel grafico sopra riportato, risulta di immediata evidenza che nel quarto trimestre il valore assunto dai costi per il personale sia macroscopicamente superiore rispetto a quello registrato nei primi tre: ciò in ragione del fatto che, nell'ultimo trimestre del 2018, oltre al pagamento delle tredicesime mensilità e alla liquidazione della produttività 2017, è stata corrisposta la produttività arretrata relativa agli anni 2014 e 2015, in ottemperanza alle decisioni del Giudice del Lavoro, adito da numerose unità di personale del comparto CCNL Sanità.

Sempre in riferimento ai costi del personale, giova precisare che l'aumento del valore, a partire dal secondo trimestre, è da porsi in relazione e, per l'effetto, considerarsi conseguenza della progressiva acquisizione, da gennaio 2018, delle unità di lavoratori in somministrazione. Il pagamento delle fatture emesse per la fornitura di detto personale, infatti, ha avuto inizio proprio dal mese di aprile 2018.

Nei grafici successivi vengono rappresentati, per ciascun trimestre, i costi ripartiti tra Sede Centrale (comprendente la Direzione Generale, la Direzione Tecnico-Scientifica, la Direzione Amministrativa e il Settore Monitoraggio), Dipartimento di Potenza, Dipartimento di Matera e Centro Ricerche di Metaponto.

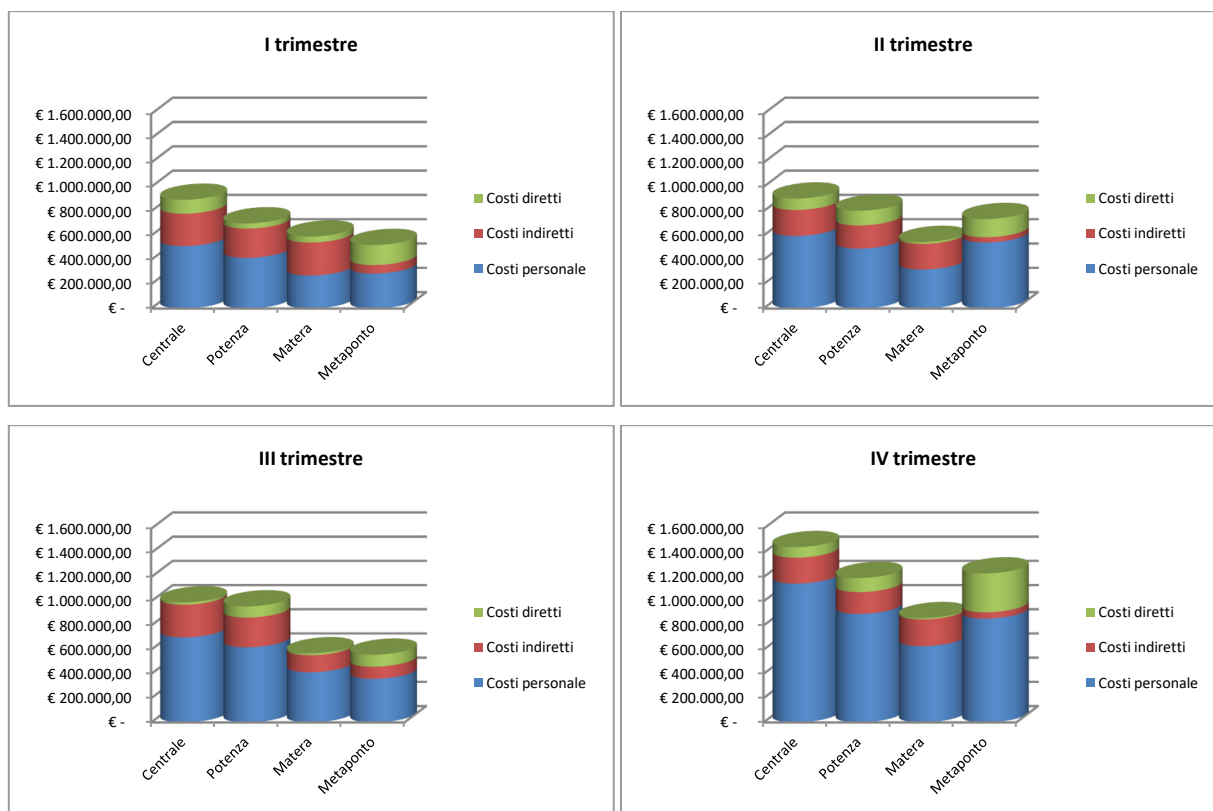


Fig. 6 – Costi ripartiti per Struttura/Dipartimento

Nelle figure seguenti (Fig. 7 – 10) sono riportati i costi attribuiti ad ogni Ufficio e per ciascun trimestre.

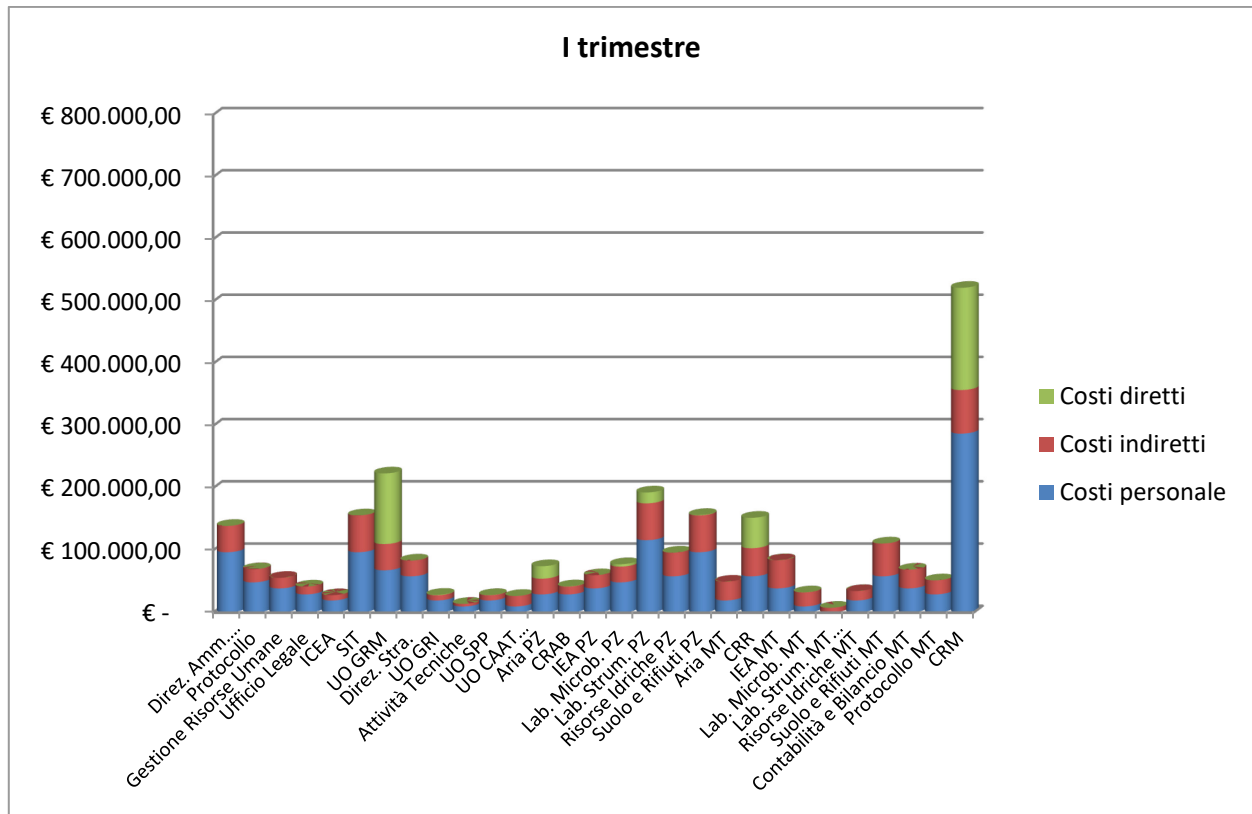


Fig. 7 – Costi ripartiti per Struttura/Ufficio

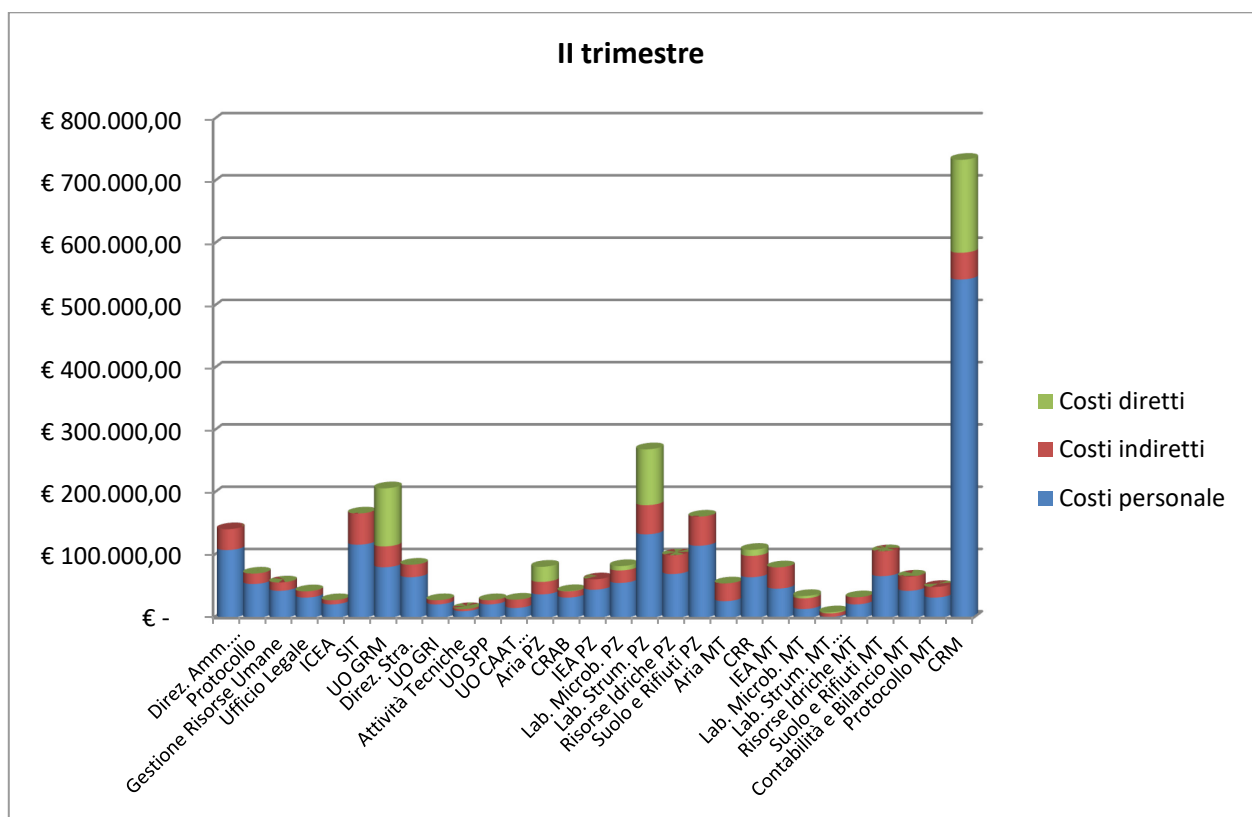


Fig. 8 – Costi ripartiti per Struttura/Ufficio

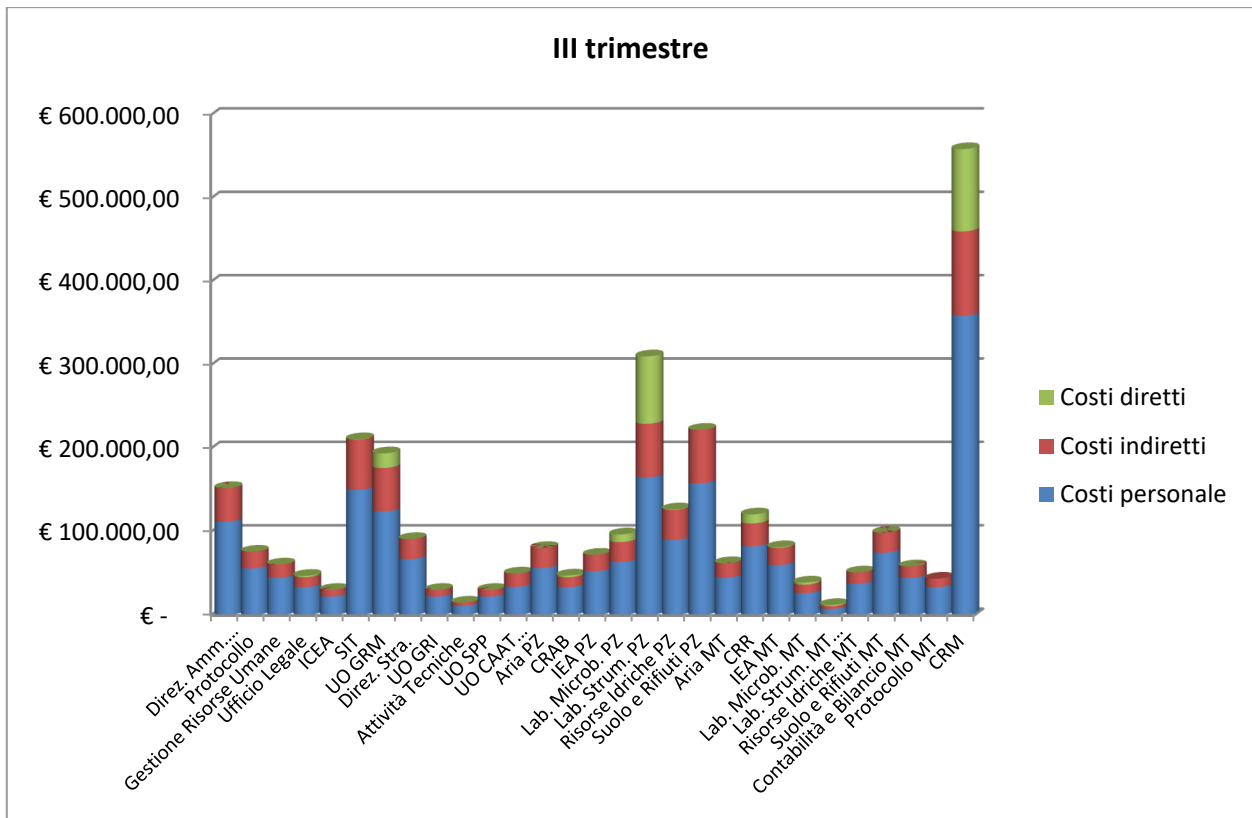


Fig. 9 – Costi ripartiti per Struttura/Ufficio

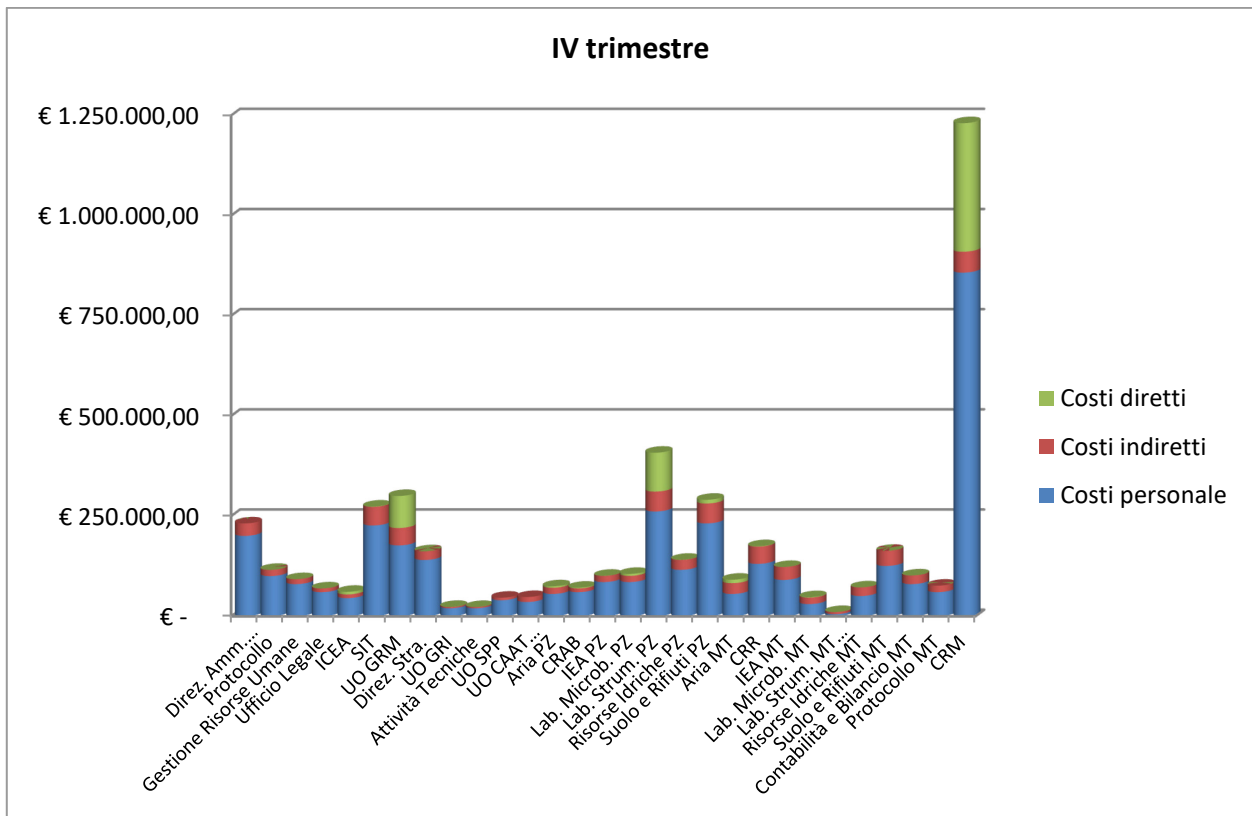


Fig. 10 – Costi ripartiti per Struttura/Ufficio

Infine, per concludere l'analisi sulle spese, si riporta il grafico dei costi imputabili alle attività svolte dagli Uffici agenziali, ripartite per Struttura/Dipartimento. La stima è stata effettuata considerando il peso di ciascuna attività all'interno degli Uffici, come da Piano della Performance 2018-2020.

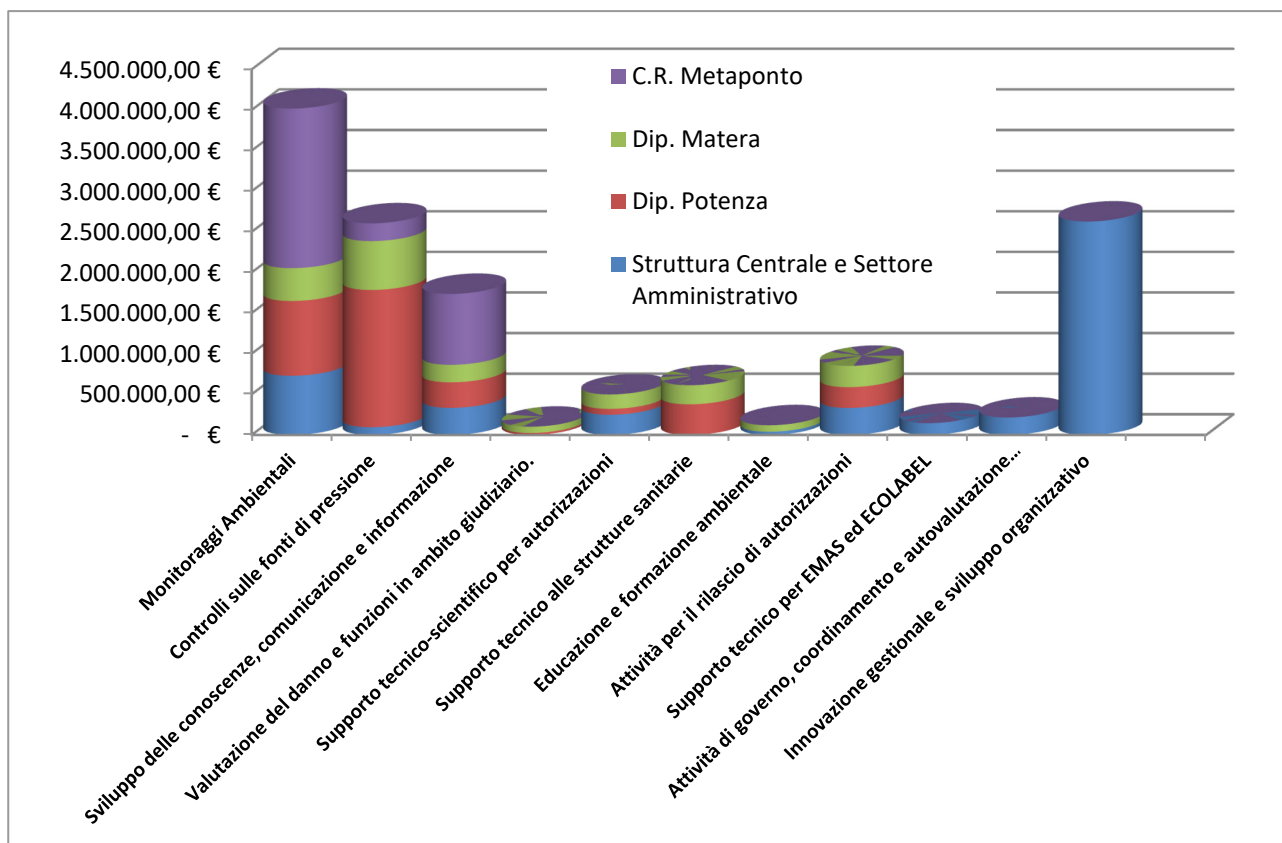


Fig. 11 – Totale costi ripartiti per attività

Per verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano della Performance, sono stati effettuati monitoraggi intermedi e una verifica complessiva a fine anno, a cura del gruppo di lavoro appositamente costituito (DDG 346/2016 e DDG 231/2017). A tal fine il gruppo per il Controllo di Gestione ha inoltrato agli uffici i citati format da compilare (Figg. 4.a e 4.b), mediante i quali poter rendicontare le attività svolte, in funzione di quelle programmate, con i relativi indicatori di risultato e il livello di raggiungimento in relazione ai target di riferimento.

In particolare, relativamente alle attività di monitoraggio e controllo, si riporta nella figura seguente l'andamento nel corso dell'anno delle attività di sopralluogo e campionamento e quelle di analisi laboratoristiche effettuate dagli Uffici tecnici.

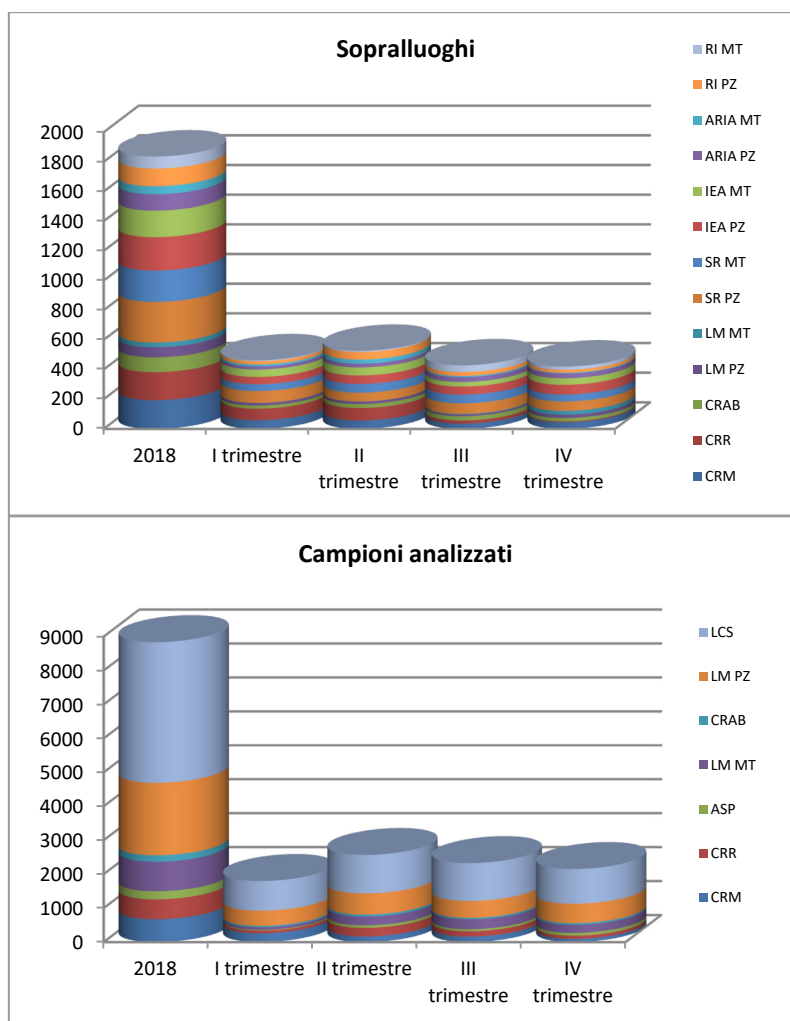


Fig. 12 – Sopralluoghi e campioni analizzati

Sulla base delle risposte fornite dagli uffici sono state elaborate, per ogni “Area strategica”, le tabelle di sintesi (Tabb. 9-15) che riportano il dato della percentuale di raggiungimento di ciascun obiettivo strategico per singola Struttura Operativa e aggregato per Settore/Dipartimento di Appartenenza, la media percentuale di raggiungimento di ciascun obiettivo da parte di tutte le strutture interessate e il punteggio attribuito in funzione del peso dell’obiettivo strategico. Il dettaglio della rendicontazione delle attività svolte dagli Uffici è riportata nell’Allegato 1 alla Relazione sulla Performance 2018 consultabile sul sito agenziale nella sezione Amministrazione Trasparente – Performance (http://www.arpab.it/amm_trasp/performance.asp).

Tab. 9 – Schema riepilogativo Strutture Operative e Responsabili

Schema riepilogativo: Strutture operative e responsabili			
Sigla	Struttura operativa	Responsabile di Struttura	Settore/Dipartimento
AR MT	Ufficio Aria Dip. Matera	Gaetano Santarsia*	Dipartimento MT
AR PZ	Ufficio Aria Dip. Potenza	Bruno Bove*	Dipartimento PZ
ASP	Alta specializzazione Pesticidi	Pierantonio Altacera*	Dipartimento MT
BP	Ufficio Bilancio e Proveditorato	Direttore Amministrativo	Settore Amministrativo
CAAT	U.O. Certificazione Ambientale ed Attività Tecniche	Direttore Tecnico Scientifico	Direzione
CRAB	Ufficio Centro Regionale Amianto	Angelo Zambrino	Dipartimento PZ
CRM	Centro Ricerche Metaponto	Achille Palma	Metaponto
CRR	Ufficio Centro Regionale Radioattività	Carmela Fortunato	Dipartimento MT
DS	Direzione Strategica	Direttore Tecnico Scientifico	Direzione
GRI	U.O. Grandi Rischi Industriali	Adriana Bianchini	Settore MAT
GRM	U.O. Gestione Reti di Monitoraggio	Adriana Bianchini	Settore MAT
ICEA	Ufficio Informazione, Comunicazione ed Educazione Ambientale	Anna Caterina Cammarota	Settore Amministrativo
IEA MT	Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico Matera	Gaetano Santarsia	Dipartimento MT
IEA PZ	Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico Potenza	Gaetano Santarsia*	Dipartimento PZ
LCS	Ufficio Laboratorio Strumentale	Bruno Bove	Dipartimento PZ
LM MT	Ufficio Laboratorio Microbiologico Matera	Rocco Masotti**	Dipartimento MT
LM PZ	Ufficio Laboratorio Microbiologico Potenza	Rocco Masotti	Dipartimento PZ
RI-MT	Ufficio Risorse Idriche Dip. Matera	Carmela Fortunato*	Dipartimento MT
RI-PZ	Ufficio Risorse Idriche Dip. Potenza	Adele Camardese	Dipartimento PZ
SGRU	Ufficio Segreteria Generale, Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	Direttore Amministrativo / Beatrice Rossi***	Settore Amministrativo
SIT	Ufficio Sistema Informativo Territoriale	Adriana Bianchini	Settore MAT
SPP	U.O. Prevenzione e Protezione	Direttore Generale	Direzione
SR PZ	Ufficio Suolo e Rifiuti Potenza	Katarzyna Pilat	Dipartimento PZ
SR MT	Ufficio Suolo e Rifiuti Matera	Pierantonio Altacera	Dipartimento MT
UL	Ufficio Legale	Beatrice Rossi	Settore Amministrativo

* Assegnazione incarico ad interim (DDG 281 del 11/09/2017)
 ** Assegnazione incarico ad interim (DDG 326 del 12/10/2017)
 *** Conferimento incarico (DDG 190 del 09/07/2018)

Tab. 10 – Raggiungimento Obiettivi Strategici - Area Strategica A

Area Strategica: A								
							Peso	20%
Obiettivo Strategico 2017	Peso	Struttura	Uffici	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Ufficio	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Struttura	Media %	Punteggio	
A.1	90%	Dipartimento MT	CRR	100	100	98,4	88,56	
			IEA MT	100				
			LM MT	100				
			RI-MT	100				
		Dipartimento PZ	AR PZ	100	100			
			IEA PZ	100				
			LCS	100				
			LM PZ	100				
		Settore MAT	GRM	100	100			
		Centro Ricerche Metaponto	CRM	93,6	93,6			
A.2	10%	Dipartimento PZ	LM PZ	100	100	100	10	
						Totale	98,56	
Punteggio Area Strategica							19,71	

Tab. 11 – Raggiungimento Obiettivi Strategici - Area Strategica B

Area Strategica: B											
							Peso	20%			
Obiettivo Strategico 2017	Peso	Struttura	Uffici	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Ufficio	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Struttura	Media %	Punteggio				
B.3	30%	Dipartimento MT	AR MT	96,3	99,08	99,77	29,93				
			CRR	100							
			IEA MT	100							
			SR MT	100							
		Dipartimento PZ	AR PZ	100	100						
			CRAB	100							
			IEA PZ	100							
			RI-PZ	100							
		Settore MAT	GRI	100	100						
			SIT	100							
		Centro Ricerche Metaponto	CRM	100	100						
		B.4	40%	Dipartimento MT	CRR			100	100	100	40
					IEA MT			100			
LM MT	100										
RI-MT	100										
SR MT	100										
UP	100										
Dipartimento PZ	CRAB			100	100						
	IEA PZ			100							
	LCS			100							
	LM PZ			100							
	RI-PZ			100							
	SR PZ			100							
	UP			100							
B.5	30%	Dipartimento MT	LM MT	100	100	100	30				
			RI-MT	100							
						Totale	99,93				

100%

Punteggio Area Strategica	19,99
----------------------------------	--------------

Tab. 12 – Raggiungimento Obiettivi Strategici - Area Strategica C, G

Area Strategica: C, G								
							Peso	10%
Obiettivo Strategico 2017	Peso	Struttura	Uffici	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Ufficio	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Struttura	Media %	Punteggio	
C.6	10%	Dipartimento MT	CRR	100	100	100	10	
		Dipartimento PZ	LCS	100	100			
		Direzione	DS	100	100			
		Settore MAT	GRM	100	100			
		Centro Ricerche Metaponto	CRM	100	100			
C.7	45%	Dipartimento MT	AR MT	100	100	99,77	44,90	
			CRR	100				
			IEA MT	100				
			LM MT	100				
			RI-MT	100				
			SR MT	100				
			UP	100				
		Dipartimento PZ	AR PZ	100	98,64			
			CRAB	100				
			IEA PZ	100				
			LCS	100				
			LM PZ	100				
			RI-PZ	90,5				
			SR PZ	100				
		Direzione	CAAT	100	100			
		Settore	ICEA	100	100			
		Settore MAT	GRI	100	100			
GRM	100							
SIT	100							
Centro Ricerche Metaponto	CRM	100	100					
G.12	20%	Dipartimento MT	LM MT	100	100	100	20	
		Settore Amministrativo	ICEA	100	100			
G.13	25%	Dipartimento MT	SR MT	100	100	100	25	
		Settore Amministrativo	ICEA	100	100			
		Settore MAT	GRM	100	100			
						100%	Totale	99,90

Punteggio Area Strategica

9,99

Tab. 13 – Raggiungimento Obiettivi Strategici - Area Strategica D, M, N, O

Area Strategica: D, M, N, O											
							Peso	30%			
Obiettivo Strategico 2017	Peso	Struttura	Uffici	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Ufficio	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Struttura	Media %	Punteggio				
D.8 M.17 N.18	20%	Dipartimento MT	CRR	100	100	100	20				
			SR MT	100							
		Dipartimento PZ	CRAB	100	100						
			SR PZ	100							
		Direzione	DS	100	100						
			CAAT	100							
		Settore Amministrativo	BP	100	100						
			ICEA	100							
			SGRU	100							
			UL	100							
Settore MAT	SIT	100	100								
O.19 O.20 O.21 O.22 O.23 O.24	80%	Dipartimento MT	AR MT	82,2	95,94	96,96	77,57				
			CRR	100							
			IEA MT	100							
			LM MT	100							
			RI-MT	91,4							
			SR MT	98							
			UP	100							
		Dipartimento PZ	AR PZ	100	100						
			CRAB	100							
			IEA PZ	100							
			LCS	100							
			LM PZ	100							
			RI-PZ	100							
			SR PZ	100							
		Direzione	DS	100	100						
			AT	100							
			CAAT	100							
			SPP	100							
		Settore Amministrativo	BP	100	96,025						
			ICEA	96							
			SGRU	91,1							
			UL	97							
		Settore MAT	GRI	100	100						
			GRM	100							
			SIT	100							
		Centro Ricerche Metaponto	CRM	89,8	89,8						
								Totale	97,57		

100%

Punteggio Area Strategica

29,27

Tab. 14 – Raggiungimento Obiettivi Strategici - Area Strategica E, I

Area Strategica: E, I								
							Peso	15%
Obiettivo Strategico 2017	Peso	Struttura	Uffici	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Ufficio	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Struttura	Media %	Punteggio	
E.9	40%	Dipartimento MT	CRR	100	100	99,17	39,67	
			IEA MT	100				
			LM MT	100				
			SR MT	100				
		Dipartimento PZ	CRAB	100	97,5			
			IEA PZ	95				
		Settore MAT	GRM	100	100			
			SIT	100				
I.15	60%	Dipartimento MT	AR MT	100	100	100	60	
			CRR	100				
			IEA MT	100				
			SR MT	100				
		Dipartimento PZ	AR PZ	100	100			
			RI-PZ	100				
			SR PZ	100				
		Settore MAT	GRI	100	100			
			GRM	100				
			SIT	100				
100%						Totale	99,67	

Punteggio Area Strategica	14,95
----------------------------------	--------------

Tab. 15 – Raggiungimento Obiettivi Strategici - Area Strategica F

Area Strategica: F								
							Peso	5%
Obiettivo Strategico 2017	Peso	Struttura	Uffici	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Ufficio	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Struttura	Media %	Punteggio	
F.11	100%	Dipartimento MT	AR MT	100	100	100	100	
			CRR	100				
			LM MT	100				
			SR MT	100				
			UP	100				
		Dipartimento PZ	AR PZ	100	100			
			CRAB	100				
			LCS	100				
			LM PZ	100				
100%						Totale	100	

Punteggio Area Strategica	5,00
----------------------------------	-------------

Per il raggiungimento degli obiettivi strategici le strutture dell’Agenzia si sono avvalse del personale assegnato alla U.O. Servizio Prevenzione e Protezione che ha assicurato l’operatività delle Strutture in sede e in campo nelle migliori condizioni di sicurezza per i lavoratori coinvolti.

Tab. 16 – Tabella di riepilogo del raggiungimento complessivo degli Obiettivi Strategici per ciascuna Area Strategica

Riepilogo			
Area Strategica	Peso	Punteggio Obiettivi Strategici	Punteggio Area Strategica
A - Monitoraggi ambientali	20%	98,56	19,71
B - Controlli sulle fonti di pressione e degli impatti su matrici e aspetti ambientali	20%	99,93	19,99
C - Sviluppo delle conoscenze, comunicazione e informazione G - Educazione e formazione ambientale	10%	99,90	9,99
D – Funzioni tecnico amministrative, valutazione del danno e funzioni in ambito giudiziario M – Funzioni di supporto tecnico per lo sviluppo e l’applicazione di procedure di certificazione N – Attività di governo, coordinamento e autovalutazione SNPA O – Innovazione Gestionale e sviluppo organizzativo	30%	97,57	29,27
E - Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali, strumenti di pianificazione, valutazione e normativa ambientale I - Attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni ambientali	15%	99,67	14,95
F – Supporto tecnico per analisi fattori ambientali a danno della salute pubblica	5%	100	5,00
		Totale	98,91

Dall’analisi dei risultati conseguiti si evince che gli Uffici sono riusciti a conseguire gli obiettivi strategici prefissati in fase di programmazione. L’impegno profuso, che ha visto la Direzione e i Dirigenti impegnati nella prosecuzione della costruzione di un percorso di programmazione basato sugli indirizzi della Regione e condiviso con ISPRA e il Sistema a rete delle Agenzie (SNPA) e il comparto impegnato nel superare le difficoltà nella realizzazione di attività non svolte o svolte parzialmente, ha portato al conseguimento di punteggi di raggiungimento complessivo degli obiettivi strategici molto elevati, mai inferiori a 97,5 su 100. Le variazioni intervenute in corso dell’anno in termini di spostamenti del personale e/o di integrazioni/modifiche degli obiettivi di programmazione delle strutture operative hanno riguardato un numero limitato di strutture, sia intertermini di attività che di personale coinvolto. I dati ambientali prodotti dagli uffici sono confluiti nei Rapporti Ambientali trimestrali, pubblicati sul sito dell’Agenzia e consultabili al link <http://www.arpab.it/pubblicazioni.asp>.

5. Conclusioni ed implementazioni per l'anno 2019

In conclusione il lavoro effettuato dal gruppo del Controllo di gestione ha consentito di avere un quadro di maggiore dettaglio delle attività svolte dagli uffici e una valutazione delle spese sostenute per il loro funzionamento.

Costi contabilizzati - anno 2018

Attività	costi personale	costi indiretti	costi diretti	totali
Monitoraggi Ambientali	2.487.508,95 €	639.020,37 €	890.265,07 €	4.016.794,40 €
Controlli sulle fonti di pressione	1.741.467,69 €	660.478,96 €	201.501,60 €	2.603.448,25 €
Sviluppo delle conoscenze, comunicazione e informazione	1.144.099,31 €	292.413,56 €	298.700,08 €	1.735.212,96 €
Valutazione del danno e funzioni in ambito giudiziario.	68.885,31 €	29.832,16 €	1.398,01 €	100.115,48 €
Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni	339.393,69 €	142.312,72 €	15.711,24 €	497.417,66 €
Supporto tecnico alle strutture sanitarie	393.210,15 €	164.026,13 €	53.221,95 €	610.458,23 €
Educazione e formazione ambientale	77.467,67 €	34.765,15 €	5.976,65 €	118.209,48 €
Attività per il rilascio di autorizzazioni	569.741,27 €	241.390,05 €	37.730,71 €	848.862,03 €
Supporto tecnico per EMAS ed ECOLABEL	88.694,80 €	54.418,19 €	- €	143.113,00 €
Attività di governo, coordinamento e autovalutazione SNPA	162.323,89 €	50.634,26 €	104,25 €	213.062,40 €
Innovazione gestionale e sviluppo organizzativo	1.996.220,74 €	624.481,06 €	4.987,24 €	2.625.689,04 €
totali	9.069.013,49 €	2.933.772,62 €	1.509.596,80 €	13.512.382,91 €

Per l'anno 2019 si intende consolidare le attività di controllo di gestione e predisporre una proposta per l'implementazione di un sistema informativo finalizzato a coadiuvare lo sviluppo delle diverse fasi del ciclo della performance integrandoli con gli altri strumenti di programmazione e controllo.